



Consiglio Regionale della Campania

Avv. Zinzi
9/6/17
A
Carlo Nino

Prot. N°204 del 09.062017.

Al Presidente del Consiglio
Regionale della Campania
On.le Rosa D'Amelio

Oggetto: Trasmissione interrogazione ai sensi dell'art. 124 del regolamento

Si trasmette, per gli adempimenti di conseguenza, l'Interrogazione ai sensi dell'Art.124 del Regolamento interno del Consiglio Regionale della Campania, avente ad oggetto **«Stato di attuazione del PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI ex ART. 2 DEL DECRETO LEGGE N.185 DEL 25.11.2015 aggiornato al mese di MAGGIO 2017»**, a firma del sottoscritto.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0009940/I Data: 09/06/2017 15:35
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



09/06/17
V. Lepore



ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 786/1/X LEB. PA

Prot. N. 204 del 09.06.2017

Al Vice Presidente della Giunta
Regionale con delega
all'AMBIENTE
Avv. Fulvio Bonavitacola

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale della Campania a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente ad oggetto «Stato di attuazione del PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI ex ART. 2 DEL DECRETO LEGGE N.185 DEL 25.11.2015 aggiornato al mese di MAGGIO 2017».

PREMESSO CHE

Con DGR n. 609 del 26/11/2015 la Giunta Regionale ha approvato il **Piano Stralcio Operativo** su proposta del Presidente della Regione Campania, per lo smaltimento delle ccc.dd. "eco balle", successivamente aggiornato anche con cronoprogramma, con la data di "Dicembre 2015" e, infine, con data di "Luglio 2016".

CONSIDERATO CHE



Consiglio Regionale
della Campania

i rifiuti stoccati in forma di balle ammontano a circa 5.500.000 tonnellate ed è dislocato in 16 siti sul territorio regionale;

in ragione delle condizioni di disponibilità finanziaria, con bando di gara pubblicato in data 24 dicembre 2015, la Giunta ha previsto un primo intervento di rimozione, trasporto e conferimento dei RSB (Rifiuti Stoccati in Balle, appunto) presso degli impianti di recupero sul territorio nazionale e/o di recupero/smaltimento sul territorio comunitario, per un quantitativo di 789.794 tonnellate, pari al 14,31% del totale;

il Piano in premessa interessa, in questa prima fase, solo 6 dei 16 siti, e li divide in 8 lotti funzionali all'intervento di svuotamento, che resta da compiersi entro il primo semestre 2017, come da crono programma allegato al Piano di Luglio 2016 e alla presente interrogazione;

PRESO ATTO CHE

con nota prot. n. 396396 del 6/6/17 la Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB ha trasmesso alla III Commissione Speciale di questo Consiglio Regionale il report aggiornato al mese di maggio 2017, per ciascun lotto interessato dalle operazioni di svuotamento;

la nota *de qua* fa riferimento solo ad alcuni lotti, presumibilmente a quelli per i quali sono state espletate le procedure e aggiudicate le gare di appalto.

RILEVATO CHE

dalla lettura della succitata nota si evince che complessivamente sono state rimosse 53.416,28 tonn., su un totale previsto di 397.907 (aggiudicato) e, precisamente, il 13,42 % dell'ammontare considerato per il solo primo lotto;

l'intervento ha "liberato" in via definitiva, per ora, solo i siti di Marcianise ed Eboli, mentre ha intaccato in maniera quasi simbolica e tecnicamente incomprensibile i due siti più grandi (Giugliano-Masseria del Re/Masseria del Pozzo e Villa Literno – Lo Spesso), che ospitano 4.724.766 tonnellate e, cioè, l'85% del totale stoccato in Campania, dai quali sono state portate via poco meno di 30.000 tonnellate.

ATTESO CHE



Consiglio Regionale
della Campania

se si fa riferimento al crono programma del solo primo lotto, entro il 30 giugno p.v. dovrebbero essere svuotati tutti i 6 siti da un totale di 789.794 tonnellate;

a soli 30 giorni dalla *deadline* indicata sono state portate via solo 53.416,28 tonnellate e, cioè, meno del 7% del totale;

la Campania sta già subendo lo scotto d'immagine e economico di una campagna mediatica che ha intaccato, oltre al resto, la filiera agroalimentare e quella turistica ed è vitale, per riattivare le economie di questo territorio che i cittadini, le istituzioni e le imprese abbiano certezze circa il completamento di questa azione per la quale sono stati stanziati dal Governo 150 milioni di euro all'anno, per tre anni;

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO

il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale al fine di:

Conoscere i motivi dei ritardi accumulatisi, richiedere un crono programma aggiornato, riconoscere il fallimento dell'intero piano così come predisposto e *budgettato* e, infine, predisporre un piano alternativo più credibile e più economico dell'attuale.

Si richiede risposta scritta a termini del Regolamento Interno.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi

